



# COMUNE DI USMATE VELATE

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA  
Corso Italia n. 22 - 20040 USMATE VELATE

Tel. 039/6757065 - C.F. 01482570155

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### N° 2 DEL 15/2/2010

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE  
ADOTTATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON  
DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 24 DEL 12/06/2002.**

L'anno DUEMILADIECI il giorno QUINDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliare di Villa Borgia, alla seduta straordinaria di prima convocazione, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		PRESENTI	ASSENTI
RIVA	MARIA ELENA	Si	=
DE SENA	PASQUALE	Si	=
BESANA	CLAUDIO	Si	=
POSCA	ANGELO	Si	=
MAGGIOLINI	FLAVIO	Si	=
FUMAGALLI	FRANCO	Si	=
RIVA	VALERIANO MICHELE	Si	=
MAZZUCONI	LUISA BARBARA	Si	=
SALA	RAFFAELLA	Si	=
BORTOLOT	ELEONORA	Si	=
PENATI	GIOVANNI	Si	=
BIFFI	CORALBA	Si	=
SALA	LUIGI	Si	=
CALLEGARI	DAVIDE	Si	=
MAGNI	GIANNI	Si	=
MANDAGLIO	MAURIZIO	Si	=
ALBERTI	VIRGILIO ERNESTO	Si	=
<b>TOTALI</b>		<b>17</b>	<b>=</b>

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Maria Elena RIVA, Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale dr.ssa Maria Cristina MASTROCOLA.

La seduta è pubblica.

Entra in aula il Consigliere Comunale Claudio Besana del gruppo consiliare "Per Usmate Velate".  
Sono presenti in aula n. 17 Consiglieri Comunali.

Il Sindaco Presidente illustra le modifiche che questa Amministrazione intende apportare allo Statuto Comunale vigente per meglio adeguarlo alle attuali esigenze amministrative.

Il Capogruppo Luigi SALA del gruppo consiliare "Lega Nord Padania" chiede la parola per presentare congiuntamente con il gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà", n. 12 emendamenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, quale all. B).

Il Sindaco invita quindi il Capogruppo Luigi SALA ad illustrare in ordine gli emendamenti rispettivamente da n. 1 a n. 12. proponendo di procedere all'esame e alla votazione di ognuno di essi.

Visto l'esito degli emendamenti presentati dai gruppi consiliari "Lega Nord Padania" e "Il Popolo della Libertà", di seguito riportati;

➤ L'emendamento n. 1 – Modificare la denominazione dello Statuto Comunale in "**Statuto d'autonomia del Comune di Usmate Velate**", raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 17.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 12 voti contrari.

Il Sindaco, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento è **RESPINTO**.

➤ L'emendamento n. 2 all'art. 2 – **Territorio e sede comunale**:-

comma 4: sostituire la modifica in rosso con la seguente frase "**I matrimoni civili possono essere celebrati anche nelle sale del Palazzo Belgioioso d'Este, in località Velate**".

Nel corso dell'illustrazione si è aperto un confronto sul contenuto dell'emendamento in merito alla modifica della intitolazione della Villa Scaccabarozzi quale sede comunale in e si è addivenuti alla conclusione, accogliendo la proposta del Consigliere Sala Luigi di accogliere la modifica all'emendamento precisando "**anche le sale di piano terra della Villa Scaccabarozzi che è dichiarata sede comunale**" e di rimandare la decisione sull'intitolazione della Villa Scaccabarozzi con l'impegno del Consiglio Comunale.

- La proposta viene accolta e l'emendamento così riformulato : "**I matrimoni civili possono essere celebrati anche nelle sale al piano terra della Villa Scaccabarozzi che è dichiarata sede comunale**", raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 17.

Voto unanime favorevole

Il Sindaco, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **così come sopra riformulato è ACCOLTO**.

➤ L'emendamento n. 3 all'art. 13 – Dimensione Europea - :

al comma 2) sostituire la parola "Comunità" con la parola "**Unione**", raccoglie:

Consiglieri presenti e votanti n. 17.

Voto unanime favorevole

Il Sindaco, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **ACCOLTO**.

➤ L'emendamento n. 4 all'art. 14 – Organi del Comune - :

al comma 1) rimuovere le parole in rosso "**Il Presidente del Consiglio Comunale**", raccoglie il seguente esito:

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 12 voti contrari.

Il Sindaco, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento è **RESPINTO**.

- **Gli emendamenti presentati congiuntamente, n. 5 e n. 6** all'art. 16 – Sessioni e convocazioni del Consiglio comunale- :

*al comma 3)* sostituire l'intero comma con il seguente **testo “Il Consiglio Comunale è convocato dal Sindaco che formula l'ordine del giorno, sentita la Giunta Comunale, e ne presiede i lavori, secondo le norme del “Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale” ”**

*al comma 5)* sostituire le parole “**il Presidente del Consiglio Comunale**” con le parole “**il Sindaco**” che raccolgono i seguenti esiti:

Consiglieri presenti e votanti n. 17.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 12 voti contrari.

Il Sindaco, in base al risultato della votazione, dichiara **gli emendamenti vengono RESPINTI**.

*Si allontana dall'aula il Consigliere comunale Callegari Davide del gruppo consiliare “Il Popolo della Libertà”.*

*Sono presenti in aula n. 16 Consiglieri Comunali.*

- L'emendamento n. 7 all'art. 17 – Prima adunanza del Consiglio Comunale- :

*al comma 1)* dopo le parole “al giuramento del Sindaco...” sostituire l'intera modifica in rosso con le parole “**...ed alla comunicazione della composizione della Giunta comunale**”, raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

4 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G.) e 12 voti contrari.

Il Sindaco, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento è **RESPINTO**.

*Esce dall'aula il Consigliere comunale Fumagalli Franco del gruppo consiliare “Per Usmate Velate” mentre entra il Consigliere comunale Callegari Davide del gruppo consiliare “Il Popolo della Libertà”.*

*Sono quindi presenti in aula n. 16 Consiglieri Comunali.*

- L'emendamento n. 8 all'art. 18 – Convocazione del Consiglio Comunale- :

*al comma 1)* nella modifica in rosso sostituire le parole “...in base all'ordine del giorno degli argomenti da trattare predisposta dal Sindaco è effettuata dal Presidente del Consiglio Comunale...” con “**...e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal Sindaco...**”, raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Sindaco, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento è **RESPINTO**.

- L'emendamento n. 9 all'art. 23 – Diritti e doveri dei Consiglieri comunali- :

*al comma 3)* alla terza frase, dopo la parola “ottenere...” sostituire “Presidente del Consiglio” con “**Sindaco**”, raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Sindaco, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento è **RESPINTO**.

- L'emendamento n. 10 all'art. 24 – Gruppi consiliari - :

*al comma 2)* rimuovere la frase, “**Il Presidente del Consiglio Comunale partecipa alla Conferenza dei Capigruppo**”, raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Sindaco, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento è **RESPINTO**.

*Entra in aula il Consigliere comunale Fumagalli Franco del gruppo consiliare “Per Usmate Velate”.*

*Sono presenti in aula n. 17 Consiglieri Comunali.*

➤ Gli emendamenti presentati congiuntamente n. 11 e n. 12 all'art. 43 – Consulte Comunali- :

*comma 1) alla lettera b) rimuovere le parole "...ed il tempo libero"*

*comma 1) alla lettera c) rimuovere le parole "...ed il tempo libero"*

dopo il comma 3 aggiungere il seguente comma:

**"3 bis. Nella composizione di ogni Consulta, la cittadinanza, quale destinatario dell'attività delle Consulte, va rappresentata con almeno 3 cittadini.**

**Le associazioni e gli organismi istituzionali operanti sul territorio con finalità affini o assimilabili delegano chi dovrà rappresentarle nella consulta di competenza",** danno spazio ad ampio dibattito che coinvolge il Consiglio nella sua interezza.

Il Consigliere Maggiolini Flavio, che interviene anche in qualità di Assessore allo Sport e Tempo Libero, propone di lasciare così lo Statuto con l'impegno ufficiale di riparlare delle Consulte per riformulare la denominazione e la composizione entro questa legislatura assieme alle forze di opposizione.

Posti dal Presidente in votazione gli emendamenti con separate votazioni per ognuno di essi, si raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 17.

- l'emendamento n. 11: con 5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 12 voti contrari **viene RESPINTO**.

*Prima della votazione del 12° emendamento si allontanano dall'aula i Consiglieri comunali Biffi Coralba e Mazzuconi Luisa B. del gruppo consiliare "Per Usmate Velate".*

*Sono pertanto presenti in aula n. 15 Consiglieri Comunali.*

Consiglieri presenti e votanti n. 15.

- l'emendamento n. 12: con 5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 10 voti contrari **viene RESPINTO**.

*Entrano in aula i Consiglieri comunali Biffi Coralba e Mazzuconi Luisa B. del gruppo consiliare "Per Usmate Velate".*

*Sono presenti n. 17 Consiglieri Comunali.*

Terminata la fase delle votazioni sugli emendamenti,

**PREVIE** le seguenti dichiarazioni di voto dei Capigruppo consiliari:

Il Capogruppo Maurizio Mandaglio del gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà", a nome del proprio gruppo di appartenenza, dichiara quanto segue:

"Noi riteniamo che la discussione così come è svolta e per i presupposti su cui è fondata, le modifiche relative, rilevanti che si stanno approssimando proprio in ragione delle leggi giacenti presso il Parlamento e delle importanti innovazioni che da esse potranno discendere sull'argomento, come peraltro detto nella discussione anche dai rappresentanti della maggioranza, in particolare sugli aspetti che afferiscono alla istituzione del Presidente del Consiglio Comunale, il quale, per Comuni della nostra portata e per condizioni nelle quali noi ci troviamo, di fatto, è una figura non utile, rafforzata questa nostra critica osservazione dal fatto che le modifiche di cui stiamo discutendo, in particolare sulla questione legata al Presidente del Consiglio Comunale, sono nelle intenzioni di questa Amministrazione da adottarsi in corso d'opera, cioè il corso di mandato e non delegato ad una fase successiva in modo tale che i cittadini siano edotti della condizione in cui si andranno a trovare. Per tutte queste motivazioni noi preannunciamo il nostro voto contrario a questa proposta di deliberazione."

Il Capogruppo Luigi SALA del gruppo consiliare "Lega Nord Padania" dichiara quanto segue:

"Nelle dichiarazioni di voto per le modifiche allo Statuto che sono state presentate questa sera e dopo l'esito delle votazioni dei 12 emendamenti che sono stati presentati dall'opposizione, che non sono stati concessi, bontà vostra, ben tre emendamenti, ma una sola parola: il plurale di anca. Detto questo, però, c'è il piacere d'aver visto la disponibilità di questa Amministrazione Comunale a mettere in discussione e a riportare il nome del Palazzo Belgioioso e poi, ultimamente, aprire un fronte sullo studio per migliorare il discorso della Consulta.

Tutto questo però non modifica il profondo dissenso nei confronti delle proposte di istituire un nuovo organo del Consiglio Comunale che è appunto il Presidente del Consiglio per le tante ragioni che sono state dette: non ultima e per prima il pericolo di andare a squilibrare quel sottile filo sul quale si basano i pesi e i contrappesi di questi due poteri che oggi, in un Comune come il nostro, è meglio e più garantito che siano nella figura del Sindaco stesso. Ribadisco all'eccesso questo concetto perché è il punto sul quale l'operazione che state facendo non sta in piedi. Ribadisco anche che le motivazioni per cui voi arrivate a questa proposta, tra l'altro così voluta politicamente sono motivate da ideologia, politicamente sono motivate da tornaconti che dopo le recenti elezioni devono essere saldati. Io ho la netta sensazione che questo nuovo organo, gratuito, nel senso che non costerà, almeno per il bilancio del 2010 poi vedremo, sia una promessa di pagamento della campagna elettorale. Inoltre, aggiungo anche che il fatto che questo discorso avvenga durante il treno in corsa, è un altro elemento a sfavore di questa decisione. Se poi, in più, aggiungiamo che il treno in corsa sta andando verso una totale, radicale di tutto quello che è l'ordinamento degli enti locali, voi capite che, veramente dalle otto siamo qui a parlare di questo regolamento, fra poco lo approverete, e la bellezza di quasi quattro ore per una deliberazione che, non solo è fuori tempo, ma è inutile perché fra breve dovrà essere rivista, perché, aggiungo, entrerà in vigore questo Statuto sicuramente dopo che entrerà in vigore il famoso d.d.l. di cui abbiamo parlato tutta la sera. Il mio voto, quindi, e del mio gruppo, sarà quello di contrarietà”.

Il Capogruppo Giovanni Penati del gruppo consiliare “Per Usmate Velate” dichiara quanto segue:  
“Non c'è molto da aggiungere rispetto alla discussione di questa sera, volevo specificare che questo Consiglio Comunale si muove nella legalità. Detto questo noi riteniamo le modifiche allo Statuto migliorative, noi siamo per un gioco di squadra a differenza di chi magari preferisce l'unico comandante. Detto questo, noi siamo chiaramente favorevoli e auguro buon lavoro a chi in futuro ricoprirà nuovi incarichi.”

Quindi, il Sindaco Presidente procede infine alla votazione complessiva per l'approvazione dello Statuto Comunale, così come emendato.

Al termine,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**ASCOLTATE** le illustrazioni degli emendamenti n.ri 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12 effettuate dal Capogruppo Sala Luigi del gruppo consiliare “Lega Nord Padania”;

**SVOLTASI** la discussione sugli emendamenti con gli interventi e repliche integralmente riportati nel resoconto della registrazione della seduta;

**POSTA** dal Presidente in votazione l'approvazione degli emendamenti dal n. 1 al n. 12 con separate votazioni per ognuno di essi;

**DATO ATTO** che tutti i 12 emendamenti sono allegati al presente atto come all. B) quale parte integrante e sostanziale;

**CHE** l'esito delle votazioni espresse nelle forme di legge dai Consiglieri Comunali presenti e votanti in aula è il seguente:

<u>emendamento n. 1:</u>	favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.)	contrari n. 12;
<u>emendamento n. 2:</u>	voti unanimi favorevoli;	
<u>emendamento n. 3:</u>	voti unanimi favorevoli;	
<u>emendamento n. 4:</u>	favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.)	contrari n. 12;
<u>emendamento n. 5:</u>	favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.)	contrari n. 12;
<u>emendamento n. 6:</u>	favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.)	contrari n. 12;
<u>emendamento n. 7:</u>	favorevoli n. 4 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G.)	contrari n. 12;
<u>emendamento n. 8:</u>	favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.)	contrari n. 11;
<u>emendamento n. 9:</u>	favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.)	contrari n. 11;
<u>emendamento n. 10:</u>	favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.)	contrari n. 11;
<u>emendamento n. 11:</u>	favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.)	contrari n. 12;
<u>emendamento n. 12:</u>	favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.)	contrari n. 10;

## **DELIBERA**

**Di APPROVARE**, l'accoglimento degli emendamenti n. 2 e n. 3 proposti dai gruppi consiliari "Lega Nord Padania-Lega Nord" e "Il Popolo della Libertà" con le modifiche apportate ai seguenti articoli dello Statuto Comunale:

- all'art. 2 – Territorio e sede comunale:-  
comma 4: Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nell'Aula Consiliare di Villa Borgia, in Via Roma n° 7. In casi eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio Comunale può riunirsi anche in luoghi diversi. **I matrimoni civili possono essere celebrati anche nelle sale al piano terra della Villa Scaccabarozzi che è dichiarata sede comunale**,
  
- all'art. 13 – Dimensione Europea :  
comma 2) A questo fine, il Comune opera per favorire i processi di integrazione politico-istituzionale della Unione Europea, anche tramite forme di cooperazione, di scambi e di gemellaggi con enti territoriali di altri paesi.

**DI RESPINGERE** gli emendamenti n. 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

**CHE** con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 12/06/2002 è stato approvato lo Statuto Comunale a seguito dell'adeguamento al D. Lgs.vo 267/00;

**VISTO** il D. Lgs. 267/00;

**RITENUTO** opportuno provvedere ad introdurre tra gli organi istituzionali di questo Ente la figura del Presidente del Consiglio Comunale procedendo alle opportune variazioni dello Statuto in vigore;

**VISTO** il Disegno di legge che riforma l'ordinamento degli enti locali approvato lo scorso novembre dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (cosidetto "DDL Calderoli") in cui si prevede soppressione della figura del difensore civico di cui all'articolo 11 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**RITENUTO** necessario adeguare le norme statutarie a seguito delle disposizioni di cui sopra abolendo il “ Difensore Civico” – Capitolo QUINTO - dello Statuto Comunale;

**RITENUTO** necessario procedere al ulteriori modifiche dello Statuto per prevedere quale sede comunale al fine della celebrazione dei matrimoni civili anche le sale della Villa Scaccabarozzi, per istituire la Consulta giovani e, in definitiva, per adeguarlo alle mutate esigenze attuali;

**VISTO** il verbale redatto dalla Commissione Affari Istituzionali a seguito della seduta tenutasi in data 5/02/2010;

**ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267,

**ACQUISITO** ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000, il parere per quanto concerne la regolarità tecnica dal Responsabile del servizio interessato;

**VISTO** il risultato della votazione sugli emendamenti proposti allo Statuto Comunale;

**VISTO** l’esito della votazione complessiva per l’approvazione dello Statuto Comunale, così come emendato.

**CON VOTI:** n. 12 favorevoli e n. 5 contrari (Sala L., Alberti V. del gruppo consiliare “Lega Nord Padania” e, Mandaglio M., Magni G., Callegari D. gruppo consiliare “Il Popolo della Libertà”,) espressi dai n. 17 Consiglieri Comunali presenti e votati in aula sulla proposta di delibera,

## **DELIBERA**

1. Di approvare il nuovo testo dello Statuto comunale che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, adeguato alle norme legislative citate in premessa e comprensivo delle modifiche apportate nel corso della seduta.
2. Di confermare la composizione della Giunta comunale secondo quanto previsto dall’art. 26 del nuovo Statuto comunale anche a seguito della normativa in materia emanata successivamente all’ultimo adeguamento statutario deliberato in data 12/06/2002 con deliberazione consiliare n. 24.
3. Di dare atto che lo Statuto Comunale consta di n. 91 articoli.
4. Di demandare all’ufficio Segreteria il compimento degli atti inerenti e conseguenti l’approvazione del presente atto, con particolare riferimento alle formalità di pubblicazione secondo quanto previsto dall’art. 6, comma 5 del T.U.E.L. – D. Lgs. 267/2000.